

Circolare inviata agl'iscritti al Centro Volontari della Sofferenza
della diocesi di Modena nell'agosto del 1984

Carissimi Fratelli,

durante gli Esercizi Spirituali di RE abbiamo sentito l'urgenza di essere più attivi nel nostro apostolato;

Nel campo dell'apostolato non c'è tempo per incertezze o soste, per riposo o ferie. Dobbiamo essere sempre attivi,.....



Carissimi, quando nel dolore si riesce a capire ed a vedere un disegno specifico di Dio **si può essere felici anche nella sofferenza**. Ricordiamoci di questo pensiero nei momenti difficili della nostra esistenza.

Riflettendo sul significato del dolore ci è possibile capire che tutto quanto il Signore ci manda **è per il nostro maggior bene, non è un castigo**, ma un mezzo di santificazione per noi e per tutto il genere umano.

Generalmente la sofferenza è considerata un castigo di Dio, ma se si osserva di più il Crocefisso si capisce che è, invece, un mezzo per salvare le anime e completare in noi la Sua passione e morte.

Ecco perché la nostra associazione ci invita sempre ad **accettare la croce con serenità, a considerala nei piani di Dio**. Son pensieri che vogliamo cercare di approfondire nel nostro animo per impegni e propositi per il futuro che si sono rafforzati con gli Esercizi e che desideriamo trasmettere a chi non ha potuto partecipare agli Esercizi stessi.

Con l'animo sereno e contento per i doni che, ogni giorno il Signore ci fa e, mentre anch'io rinnovo i buoni proponimenti che spero di attuare con l'aiuto della Vergine Santa, con tutto il cuore vi saluto fraternamente in Gesù e Maria.

L'incaricata
Anna Fulgida Bartolacelli